

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00117092
ESC - Ente schedatore	S152
ECP - Ente competente	S152
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	DIPINTO MURALE
OGTV - Identificazione	frammento
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	SAN MICHELE ARCANGELO COMBATTE CONTRO IL DRAGO
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Chiabilese
LDCU - Indirizzo	piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Piano primo, n. 25 pianta 2005
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	VC
PRVC - Comune	Borgo d'Ale
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	San Michele in Clivolo

<b>PRCS - Specifiche</b>	abside
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1969-1973
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1400
<b>DTSF - A</b>	1449
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito vercellese?
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	136
<b>MISL - Larghezza</b>	110
<b>MISP - Profondità</b>	1.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ampia lacuna nella parte inferiore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto raffigura San Michele Arcangelo in piedi con nella mano destra la spada, conficcata nel corpo di Satana, e nella sinistra la bilancia per pesare le anime.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11G 18 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Michele Arcangelo. Abbigliamento militare. Attributi: bilancia; spada.
	L'affresco fu strappato dalla chiesa di San Michele in Clivolo a Borgo d'Ale (VC), edificio in stile romanico descritto ad inizio del secolo scorso da R. Orsenigo. Egli riferisce che, secondo lo studioso "M. R. D. Giuseppe Vesco", la facciata ad ovest ha una finestra rotonda e portale semplice con architrave "di pietra che serve di base ad un basso fondo semi-circolare su cui è disposto un'affresco [sic!] non molto antico (San Michele Arcangelo). Le absidi come gli archi delle navate erano dipinti con affreschi e dove gli inesperti non hanno fatto scomparire tutto si scorgono pitture antichissime rappresentanti motivi

**NSC - Notizie storico-critiche**

ornamentali e santi con occhi spalancati, membra scheletrite, panneggiamenti con durezza e rigidezza di linea, che ricordano i mosaici e le pitture bizantine". Aggiunge inoltre che "l'abside di questa chiesa ed affreschi nell'interno (imbiancati) furono dall'Ufficio regionale per la conservazione delle opere d'arte, dichiarati monumento pregevole d'arte e d'antichità". (cfr. R. Orsenigo, "Vercelli sacra", Como 1909, pp. 222-223).||Probabilmente il precario stato di conservazione e l'urgenza di un intervento di restauro conservativo della struttura dell'edificio indussero i responsabili dell'epoca ad effettuare lo strappo della porzione di affresco in esame, collocato in origine sul lato sinistro dell'abside. Nell'archivio fotografico della Soprintendenza si conservano alcuni scatti delle campagne di documentazione effettuate durante e dopo i lavori nella chiesa: nelle riprese durante il cantiere, datate 1969, si scorge la porzione di affresco ancora nel sito originario insieme ad altre porzioni di decorazione parietale appena leggibili. Lo strappo dell'affresco in esame avvenne dunque tra il 1969 e il 1973, quando viene rifotografata l'abside a fine lavori senza il dipinto in esame.||Non sono noti studi specifici degli affreschi in esame mentre furono esaminati da Noemi Gabrielli altri dipinti della chiesa risalenti ad epoca romanica (cfr. N. Gabrielli, "Le pitture romaniche", Torino 1944). La datazione qui proposta, alla prima metà del XV secolo, si basa su confronti generici con altre opere di decorazione parietale di area vercellese resi noti nella mostra "Opere d'arte a Vercelli e nella sua provincia" (cfr. "Opere d'arte a Vercelli e nella sua provincia. Recuperi e restauri 1968-1976", catalogo della mostra, Vercelli 1976).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAA TO 222/PC
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale (Faldone Chiabilese Restauri Dipinti n. 5)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Orsenigo, R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004287
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 222-3

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Traversi, Paola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGE - Ente</b>	S66
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Alcuni affreschi dell'abside della chiesa ma non quelli in esame furono studiati e pubblicati da Noemi Gabrielli (cfr. N. Gabrielli, "Le pitture romane", Torino 1944, pp. 11-13; tavv. IX-XI). Nel repertorio la studiosa riassume le vicende costruttive e storiche dell'edificio, eretto tra il 1050 e il 1075 e progressivamente abbandonato dalla popolazione già a partire dalla fine del Duecento. Si apprende che una visita pastorale del 1579 attesta che le pitture erano in parte degradate, che in epoca barocca furono nascoste da uno strato di intonaco e che nel 1897 vi fu un intervento di restauro nella chiesa. Purtroppo la Gabrielli non illustra né menziona la parte di affresco in esame, che non sembra confrontabile né per stile enè per apoca alle opere da lei analizzate, databili al X-XI secolo.</p>